

VERBALE

CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 31 DEL 28 FEBBRAIO 2019

Il giorno 28 FEBBRAIO 2019, alle ore 15,00 per effetto di regolare convocazione, nell'aula docenti dell'Istituto Gentileschi di Napoli si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione Verbale seduta precedente
2. Determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale
3. Regolamento inventario ai sensi del D.I. 129/2018
4. Bilancio di previsione E.F. 2019
5. Esperta teatro di Boal: CV
6. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
7. Varie ed eventuali

Alle ore 15,00 risultano presenti:

Il Presidente del C.d.I. Sig. Squillace Fabio		Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Albertazzi			
COMPONENTE DOCENTE		COMPONENTE GENITORI		COMPONENTE ALUNNI	
De Rosa Gabriella	Pres.	Amato Alessia	Ass.	Baldes Davide	Pres.
Di Francia Dario	Pres. dalle ore 15.44	Apicella Barbara	Ass.	Fierro Giovanni	Pres.
Di Pesa Rossella	Pres.	Casola Elisabetta	Pres.	Troncone Sabrina	Pres.
Donadio Aristide	Pres. dalle ore 16.34	COMPONENTE ATA		Varola Alessio Giuseppe	Ass.
Fiorentino Caterina	Pres.				
Franco Paola	Pres.				
Miele Enza	Pres.	Della Salvatore	Monaco Pres.		
Parisi Antonio	Pres.	Pini Umberto	Pres. fino alle ore 17.43		

Presiede il C. di I. il Sig. Squillace Fabio e verbalizza la Prof.ssa Fiorentino Caterina. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente, prima di dare inizio alla discussione del primo punto all'OdG, chiede ai consiglieri se hanno ricevuto e letto il verbale della seduta n. 30 del 16 gennaio 2019. I membri consiglieri dichiarano tutti di aver letto il verbale n. 30 relativo alla seduta del giorno 16 gennaio 2019.

La prof. De Rosa chiede di poter inserire nel verbale a p. 2 r. 5 la sostituzione della frase "ma non può allontanarsi e deve sostare nei pressi per la opportuna vigilanza e intervenire e sospendere l'assemblea stessa qualora se ne ravvisasse la necessità per ovvii motivi di ordine" con la frase "ma può informare il D.S., in caso di svolgimento disordinato dell'assemblea, per un intervento di scioglimento della stessa."

I membri del C. di I., con l'integrazione della Prof.ssa De Rosa, all'unanimità con

Delibera n. 76

approvano il verbale n. 30 della seduta del 16 gennaio 2019.

La D.S. comunica che i Proff. Di Francia e Donadio, impegnati momentaneamente in altra attività, hanno fatto richiesta di poter essere presenti alla discussione del 4° punto all'o.d.g. "Bilancio di previsione E.F. 2019". Il Consiglio è d'accordo a modificare l'ordine di discussione dei punti. Si anticipa il 5° punto all'o.d.g.

5° punto all'O.d.g.:

Esperta teatro di Boal: CV

La D.S. dà lettura del C.V. della dott. Fragnito Floriana, quale esperta del Teatro dell'oppresso che, a titolo gratuito, affiancherebbe i docenti responsabili del laboratorio sul teatro di Boal di cui risulta esperta. I membri consiglieri all'unanimità con

Delibera n. 77

approvano la partecipazione, a titolo gratuito e volontario, della dott.ssa Fragnito al laboratorio sul teatro di Boal.

Si passa a discutere il

2° punto all'O.d.g.:

Determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale

La D.S. ricorda il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art. 21, che stabilisce che "ciascuna istituzione scolastica può costituire in sede di redazione del programma annuale un fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività"; il D.S.G.A. Dott. Della Monaco precisa che il fondo economale per le minute spese ha carattere di urgenza, relativamente a spese di limitata entità economica. Precisa, altresì, che il D.I. n. 129 attribuisce al Consiglio d'Istituto la determinazione, con apposita autonoma delibera, della consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante. Il D.S.G.A. propone di individuare la consistenza massima nei termini di euro 700,00 (rispetto al tetto massimo possibile previsto di 3000,00 euro per anno di esercizio finanziario), sottolineando come sia necessaria, anche per le spese minute, la tracciabilità dei flussi, attraverso assegno bancario o trasferimento su conto corrente, come anche l'identificazione degli scontrini, con il proprio codice fiscale. Precisa ancora che tale cifra sarà prelevata in *tranches* e che nel caso in cui tale cifra si esaurisca nel corso dell'anno E.F. 2019, la stessa potrà essere incrementata, previa delibera del C. di I.

I membri del C.di I. stabiliscono all'unanimità con

Delibera n. 78

che la consistenza massima del fondo economale per le minute spese per l'E.F. 2019, gestito dal DSGA in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 del D.I. 28 agosto 2018 n.129, ammonta ad € 700,00;

che l'importo massimo di ogni minuta spesa del fondo economale che il DSGA gestirà per l'E.F. 2019 è stabilito in € 70,00 , in osservanza della vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante.

3° punto all'O.d.g.:

Regolamento inventario ai sensi del D.I. 129/2018

La D.S. ricorda ai membri consiglieri che è stato inviato, mediante posta elettronica, il Regolamento contenente apposite istruzioni per la gestione del patrimonio e degli inventari, ai sensi del c. 3 art. 29 del D.I. 129/2018, e contenente le disposizioni per la gestione dei beni non soggetti all'iscrizione negli inventari di cui al c. 5 art. 31 del D.I. 129/2018. A tale riguardo il D.S.G.A. precisa che il D.I. 28 agosto 2018 n.129, anche per omogeneizzare le diverse procedure a livello di Istituzione scolastica, esplicita la necessità di introdurre un Regolamento interno per la gestione dell'inventario dei beni acquisiti dall'Istituzione scolastica, distinguendo la qualità dei beni tra beni patrimoniali e non patrimoniali, chiarendo le modalità di acquisto dei materiali di facile consumo e di modico valore, che andranno annotati in un registro apposito. Il consegnatario dei beni patrimoniali è individuato nella figura del D.S.G.A., che deve avere cura del mantenimento nel tempo del valore dello stato dei beni. Nel citato D.I. viene definita anche la figura del sub-consegnatario, figura individuabile in docenti o assistenti tecnici, su indicazione vincolante del D.S. Nell'ambito del nuovo

Regolamento è prevista un'operazione di ricognizione quinquennale e di rinnovo inventariale, per individuare la corrispondenza tra la situazione di diritto, così come emerge dai registri, e la situazione di fatto, riscontrata materialmente, con la finalità di alleggerire la numerazione inventariale. I membri consiglieri, sentita la proposta del DSGA, all'unanimità con

Delibera n. 79

approvano il nuovo Regolamento sulla gestione dei beni e inventari, ai sensi del D.I. 129/2019.

Si passa poi alle **Comunicazioni del Dirigente Scolastico**

I Comunicazione: la DS. informa i membri consiglieri della variazione apportata al PTOF in relazione ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ridefinita all'art. 57 della Legge di Bilancio nei termini di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Tale variazione al PTOF si è resa necessaria per la redistribuzione, già a partire da questo anno scolastico, del numero delle ore previste e per la revisione dei conseguenti finanziamenti, in seguito all'approvazione della Legge di Bilancio stessa. Il Collegio dei Docenti ha, infatti, modificato la progettualità dei nuovi Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento, come prescritto dalla normativa attualmente vigente.

II Comunicazione: La DS informa i Consiglieri della situazione relativa ai distributori di bevande e cibo presenti nella scuola e installati ad opera di una ditta privata, la "Sigma", che è stata appaltata dalla Città Metropolitana. Quest'ultima ha informato la nostra scuola che il contratto-concessione relativo alla Sigma è in scadenza: pertanto, la ditta a partire dalla data del 31 marzo 2019 è invitata a lasciare l'Istituto scolastico, con il ripristino dei locali. La D.S. ha chiesto delucidazione sull'eventuale stipula di una nuova concessione da parte della Città Metropolitana, con risposta negativa. I consiglieri chiedono la possibilità dell'istituzione di un'area ristoro. La D.S. valuta la proposta interessante, anche se esprime dei dubbi sia sulla possibilità di trovare un imprenditore disposto a finanziare tale area ristoro sia sulle difficoltà per la predisposizione di un'area idonea. La D.S. prevede la possibilità di stipulare una nuova concessione per i distributori di bevande. L'allieva Troncone, pur accogliendo favorevolmente la possibilità di un'area ristoro, esprime perplessità per i tempi previsti, che potrebbero anche essere piuttosto lunghi. La D.S. individua la possibilità, previa autorizzazione della Città Metropolitana, di un affidamento diretto, al fine di poter continuare a mantenere i distributori già esistenti, per il trimestre aprile-maggio, nelle more di una manifestazione di interesse per una piccola area ristoro. Dalla componente alunni e docenti viene esplicitata anche la necessità di prodotti variegati e salutari da richiedere alla ditta dei distributori di bevande e cibo. I membri consiglieri con

Delibera n. 80

si dichiarano favorevoli all'istallazione di un servizio di ristoro (Buvette), per cui si richiede il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico della Città Metropolitana al fine di valutare l'idoneità degli spazi scolastici eventualmente destinati a tale uso e approvano l'ipotesi di richiedere alla Città Metropolitana una deroga temporanea alla concessione riconosciuta alla ditta SIGMA per il trimestre aprile-maggio nelle more della realizzazione dell'area ristoro citata. In alternativa il Consiglio approva l'ipotesi di selezionare una ditta di distributori automatici di bevande e cibo con le procedure di selezione del contraente previste da norma, qualora il progetto della buvette non fosse realizzabile.

III Comunicazione : Il Collegio dei Docenti, alla luce degli esiti delle criticità apprenditive, emerse a seguito della valutazione quadrimestrale, e al fine di accompagnare gli alunni verso il Nuovo Esame di Stato, ha ritenuto opportuno offrire anche percorsi di accompagnamento e tutoraggio all'Esame di Stato, finanziabili con le economie del FIS e al Piano dell'Offerta Formativa.

Si passa a discutere il

4° punto all'O.d.g.: Bilancio di previsione E.F. 2019

La D.S., dopo aver contestualizzato la situazione economico-finanziaria dell'I.S. Gentileschi, introduce il Programma annuale E.F. 2019, già inviato per conoscenza ai membri del CdI, e ricorda le recenti novità

introdotte dal D.I. 129 del 16/11/2018 (Nuovo regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche). Precisa che il documento previsionale fa espresso riferimento alla connessione funzionale tra il piano triennale dell'offerta formativa del Liceo "Gentileschi" e il Programma Annuale, coerentemente articolato con tutte le scelte relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa in esso esplicitate. Il citato nuovo testo regolamentare all'art. 3, nel richiamare le responsabilità di gestione concernenti le funzioni del Dirigente Scolastico e quelle complementari del Direttore SGA, evidenzia infatti il collegamento funzionale dei compiti dirigenziali e direttivi, specificando che nella predisposizione del documento contabile previsionale il Dirigente Scolastico opera in stretta sinergia con il Dsga: motivo per cui la relazione illustrativa è stata congiuntamente redatta da entrambi, al fine di rendere chiari gli obiettivi che la scuola intende realizzare mediante una ponderata riflessione sulla destinazione delle risorse disponibili. Di conseguenza nel programma Annuale si individuano le priorità delle azioni e degli indirizzi che si intendono perseguire con esplicita indicazione dei risultati attesi, ai fini del miglioramento del servizio di istruzione erogato, nel pieno rispetto delle finalità formativo- ordinamentali dei tre indirizzi liceali e coerentemente con le priorità triennali poste dal Piano dell'Offerta Formativa approvato dal C.d.I. in data 07/01/2019 con delibera n. 68. Il D.S.G.A., Dott. Salvatore Della Monaco, precisa che la ripartizione delle entrate ha tenuto conto della cifra assegnata con nota MIUR prot. 19270 del 28/09/2018, con nota MIUR prot. n. 3562 del 20/02/2019 (assegnazione fondi per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili scolastici), con nota MIUR prot. 3633 del 21.02.2019 (che ha determinato una rimodulazione del numero minimo di ore dei percorsi per le competenze trasversali e consequenzialmente della risorsa assegnata con nota prot. 19270 del 28/09/2018) e delle risultanze contabili relative alla data del 28/12/2018. Si è proceduto, inoltre, alla verifica delle assegnazioni pervenute durante l'esercizio finanziario 2018, al fine di determinare in modo certo l'avanzo di amministrazione e le varie entrate che confluiscono nel Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2019. Il D.S.G.A., nell'illustrare la relazione, in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2019, precisa che essa è stata formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- DPR 275 dell'8/3/1999 'Regolamento sull'Autonomia'
- Legge 59/1997 art. 21
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21
- Nota Miur prot. 23410 del 22/11/2018 (tempistica del P.A. - E.F. 2019)
- Nota Miur prot. 25674 del 20/12/2018 (nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio)
- Nota Miur prot. n. 74 del 05/01/2019 (orientamenti interpretativi concernenti le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento)
- Legge 107/2015 e assegnazioni relative all'ASL
- Nota Miur prot. n. 3380 del 18.02.2019 (rimodulazione del numero minimo di ore dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- Nota Miur prot. n. 3633 del 21/02/2019 (Assegnazione risorse rimodulate periodo gennaio-agosto 2019 per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- Nota Miur prot. n. 2562 del 20/02/2019 (assegnazione fondi per il decoro e funzionalità degli immobili scolastici).
- D.I. 129 del 16/11/2018 (art. 4 c.1 e succ.)

e tenendo conto dei seguenti documenti tecnici:

Modello A – Programma Annuale; Modello B – Schede illustrative finanziarie per attività; Modello B – Schede illustrative finanziarie per Progetti; Modello C – Situazione amministrativa presunta al 31.12.2018; Modello D – Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto; Modello E – Riepilogo per tipologia di spesa

Prende la parola la D.S. ed evidenzia che, nel continuare a "fare ordine" in una situazione contabile che ha presentato nello scorso anno delle forti criticità (allo stato attuale per la maggior parte superate), si mantiene come punto fermo e come obiettivo prioritario il costante miglioramento dell'offerta formativa, in funzione dell'innalzamento dei risultati apprenditivi. La complessità dell'attività didattica connessa alla complessità del sapere e del mondo della conoscenza, in continua e celere evoluzione, esigono l'individuazione di priorità di intervento e la necessità di rinvenire "risorse" umane ed economiche aggiuntive che la scuola è sempre pronta a cogliere attraverso sia le opportunità di finanziamento offerte dai PON e da diverse iniziative (Progetti Erasmus), sia attraverso sinergie territoriali. In quest'ottica l'Istituto si rapporta in modo costruttivo con la

realità territoriale, in termini di lettura dei bisogni e di utilizzo ottimale delle risorse, privilegiando collegamenti, relazioni, collaborazioni con la ricca rete scolastica territoriale, per cogliere tutte le opportunità utili ad ampliare l'offerta formativa. Di conseguenza, al fine di sviluppare le iniziative educative di carattere extracurricolare, si continuano a incrementare i rapporti con le agenzie del territorio per l'attivazione di sinergie "a costo zero" attraverso l'incremento di accordi di rete, convenzioni e protocolli che facilitano cooperazioni con altre scuole del "vicinato", con Associazioni ed Enti che operano nel nostro contesto e che sono in grado di offrire esperienze e percorsi formativi da includere nella progettualità di Istituto (es. nei percorsi di alternanza scuola-lavoro collaborazione con l'Azienda RAI, con il CNR, con l'Ente Lirico San Carlo, con la Cooperativa Orsa Maggiore, con il Comune di Napoli, con la Biblioteca Nazionale, con la Ludoteca Comunale del Comune di Napoli, mentre per altre iniziative progettuali si creano fervidi rapporti collaborativi (ad esempio con l'ASL Na 1, con l'Università "Federico II di Napoli- attraverso un protocollo di intesa con il CRIUV, con il Tigem, con il Banco Alimentare, con la Biogem, con l'Associazione sportiva di Tiro con l'Arco "Arcieria Partenopea", l'Arma dei Carabinieri, ...). Anche quest'anno scolastico, queste diverse risorse territoriali, in differenti forme, hanno interagito e interagiscono con la scuola, arricchendo l'offerta formativa e stimolando l'innovazione didattica. In tali sinergie istituzionali si iscrive anche l'attivazione di accordi di reti di scuole presenti sul territorio attivati ai sensi dell'art. 7 DPR 275/99, (cui la scuola aderisce, per la partecipazione a tavoli permanenti di confronto su buone prassi, a bandi e concorsi nazionali o regionali o locali, aventi per oggetto: attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione, consulenza e aggiornamento) cosa che rappresenta una indiretta fonte di "finanziamento" per la scuola. In tale prospettiva operativa di economicità e di ottimizzazione delle risorse umane e materiali, la gestione dell'Istituzione Scolastica si avvale di questi accordi e convenzioni con Enti e Associazioni presenti sul territorio coerentemente con il Piano di Miglioramento e il PTOF recentemente rinnovato. Nel contesto economico-gestionale si deve considerare il contributo volontario versato dalle famiglie che, sebbene non del tutto prevedibile come risorse certa in entrata, garantisce comunque un valido e costante supporto economico alle attività volte al miglioramento dell'offerta formativa. Tali contributi, risultano iscritti nel bilancio e, in parte, pianificati nel presente Programma Annuale e, a tal proposito, occorre specificare, ai sensi dell'art. 5 c.7 del DI 129/2018, che le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, saranno prioritariamente dedicate al miglioramento degli ambienti di apprendimento con la prospettiva di allestire nuovi spazi laboratoriali per gli studenti (come ad esempio una sala "officinema" per la produzione/visione di video e film in lingua, una area lettura attigua alla biblioteca, ...) e acquistare nuovi arredi funzionali alla didattica, a vantaggio di tutta la popolazione scolastica. Mentre il contributo delle famiglie per la quota assicurativa (non volontario) andrà a sostenere le spese contrattuali per la necessaria copertura assicurativa in caso di infortuni scolastici (MOD. A aggregato 06/05). Inoltre, per realizzare le attività progettuali previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola deve necessariamente poter contare, oltre che sui finanziamenti Statali e su quelli europei, anche sui contributi delle famiglie utili a sostenere ad esempio i costi delle certificazioni linguistiche e delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Per quanto attiene ai finanziamenti dello Stato, il M.I.U.R., ai sensi del comma 11 della legge n. 107/2018, con la nota n. 19270 del 28 settembre 2018, ha fornito le indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche con i prospetti riassuntivi degli importi relativi alle assegnazioni finanziarie per il periodo settembre - dicembre 2018 e, in via preventiva, la comunicazione delle risorse finanziarie riguardanti il periodo gennaio - agosto 2019, utili per la predisposizione del Programma Annuale 2019. Si precisa che è stata iscritta in bilancio E.F. 2019 l'assegnazione fondi di € 211.623,07 per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili scolastici, disposta con nota Miur prot. n. 3562 del 20.02.2019. La Prof.ssa Miele chiede delucidazioni circa i fondi per i corsi IDEI e la D.S. precisa che il MIUR sovvenziona i corsi di recupero in parte col FIS e in parte al di fuori del MOF.

Pertanto, la situazione riepilogativa del Programma Annuale per l'anno 2019 è la seguente:

ENTRATE	
01-Avanzo Di Amministrazione Presunto	€ 427.572,10
02-Finanziamenti Dall'unione Europea	€ 0,00

03-Finanziamenti Dello Stato	€ 276.877,37
04-Finanziamenti Dalla Regione	€ 0,00
05Finanziamenti Da Enti Locali O Da Altre Istituzioni	€ 0,000
06-Contributi Da Privati	€ 61.080,00
07-Proventi Da Gestione Economica	€ 0,00
08-Rimborsi E Restituzione Di Somme	€
09-Alienazione Di Beni Materiali	€ 0,00
10-Alienazione Di Beni Immateriali	€ 0,00
11-Sponsor E Utilizzo Locali	€ 0,00
12-Altre Entrate	€ 7,34
13-Mutui	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 765.536,81
SPESE	
Attività	
A01-Funzionamento Generale E Decoro Della Scuola	€ 359.272,30
A02-Funzionamento Amministrativo	€ 59.193,30
A03-Didattica	€ 52.452,57
A04-Alternanza Scuola Lavoro	€ 17.479,48
A05-Visite Viaggi E Programmi Di Studio All'estero	€ 68.260,00
A06 -Attività di orientamento	€ 5.722, 73
P - Progetti	€ 54.585,20
G-Gestioni Economiche	€ 0,00
R-Fondo Di Riserva	€ 1.331,27
D-Disavanzo Di Amministrazione	€ 0,00
Totale Spese	€ 618.296,85
Z-Disponibilità Finanziaria Da Programmare	€ 147.239,96
TOTALE A PAREGGIO	€ 765.536,81

La D.S. e il D.S.G.A ritengono, in conclusione, che le risorse umane, strutturali e finanziarie mostrate nella presente pianificazione economica risultano soddisfacenti per le previsioni di sviluppo e di realizzazione del

Piano dell'Offerta Formativa del futuro periodo scolastico, nonostante permangono alcuni nodi problematici collegati sia alla progressiva riduzione dei finanziamenti scolastici, sia alla limitatezza della quota riservata al funzionamento amministrativo e didattico generale che, seppure in modo indiretto, limita l'organizzazione complessiva del nostro Istituto. Considerato che il Programma annuale è uno strumento flessibile di programmazione economica, entro il termine delle attività didattiche in corso (30 giugno 2019 o, al massimo, entro la fine dell'esercizio finanziario 2019) si procederà alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso e, così come prescritto dall'art. 7 c.1 del Nuovo Regolamento di Contabilità, il Consiglio d'istituto verificherà, con apposita delibera di assestamento al programma annuale, le disponibilità finanziarie della scuola, nonché analizzerà lo stato di attuazione della presente pianificazione economica adottando le necessarie modifiche che si renderanno eventualmente necessarie. Dunque, il Dirigente Scolastico, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni economiche, procederà ad una valutazione, secondo criterio di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili. Stante quanto illustrato, il Consiglio di Istituto, preso atto della relazione illustrativa del dS, ascoltate le considerazioni del DSGA, all'unanimità con

Delibera n. 81

approva il bilancio di previsione E.F. 2019.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 18.00 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE
Squillace Fabio

IL SEGRETARIO
Fiorentino Caterina